

# Zootecnia di montagna Dalla Regione 2,5 milioni

## Il finanziamento

Per realizzare e ammodernare allevamenti e malghe: i fondi erogati copriranno il 90% delle spese

Regione Lombardia stanZIA 2,5 milioni di euro per sostenere la zootecnia di montagna, finanziando la costruzione e l'ammodernamento di allevamenti e malghe. L'iniziativa, promossa tramite un bando pubblico per il 2026, si rivolge direttamente agli enti pubblici proprietari di strutture a uso zootecnico situate nei territori dei comuni montani. «L'agricoltura di montagna è tutela del paesaggio e presidio del territorio, altrimenti a rischio abbandono», dichiara **Alessandro Beduschi**, assessore regionale all'Agricoltura. «Riconosciamo il valore strategico di chi sceglie di restare e lavorare in quota. Vogliamo che queste strutture siano sempre più moderne e competitive, perché il futuro dell'agricoltura lombarda passa anche, e soprattutto, dalla montagna». I fondi erogati copriranno fino al 90% della spesa per i piccoli Comuni (fino a 5mila abitanti) e le Comunità montane, e fino al 50% per gli altri enti. I progetti presentati

dovranno avere un valore compreso tra i 50mila e i 400mila euro e riguardare il recupero edilizio, l'efficientamento energetico, le fonti rinnovabili, le reti idriche e la digitalizzazione in alpeggio. «Questo bando è una risposta concreta per non lasciare soli i nostri agricoltori nella sfida della modernizzazione», conclude l'assessore **Beduschi**. «Sostenere questa zootecnia eroica significa promuovere un modello di sviluppo rurale alternativo all'abbandono». Le domande potranno essere inviate a partire dalle 10 di martedì 7 luglio. «Questo finanziamento è un'attenzione concreta nei confronti di quelle aziende agricole dislocate in montagna, dove oltre all'aspetto economico ci sono valori e tradizioni tramandate con passione» commenta il consigliere regionale **Ivan Rota**. «Con queste risorse diamo dignità tecnologica ed economica a un lavoro antico», aggiunge il consigliere regionale **Michele Schiavi**. E il consigliere regionale **Jonathan Lobati** specifica: «Con queste risorse andiamo a dare un importante sostegno ai custodi silenziosi delle nostre montagne, che ogni giorno presidiano malghe e pascoli».

A. T.

